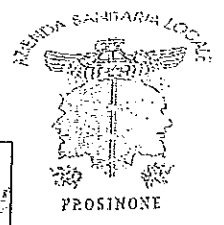


REGIONE LAZIO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE - FROSINONE



ATTO DELIBERATIVO N° **000496** DEL **22 APR. 2014**

ORIGINALE - COPIA - ALLEGATI N°

DIREZIONE GENERALE N° **14** 24/03/14

Struttura Proponente:

OGGETTO:

Nomina del Dott. Giancarlo Pizzutelli quale Responsabile della prevenzione della corruzione - Legge 6 novembre 2012 n. 190 -

L'estensore: Isabella Appolloni
(Nome e Cognome)

IL DIRETTORE GENERALE
(Isabella Appolloni)

Parere del Direttore Amministrativo
Dr. Luca Di Maio
 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE
Data **18.04.14** Firma *[Signature]*

Parere del Direttore Sanitario
Dr. Roberto Testa
 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)
Data **18.04.14** Firma *[Signature]*

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa:
(Descrizione)

Numero Conto Economico

Numero Sub autorizzazione

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget: **Dr. Vincenzo Brusca**
(Nome e Cognome) *(Firma)*

Data

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento:

Isabella Appolloni
(Nome e Cognome)

AZIENDA USL - FROSINONE
Dipartimento di Prevenzione
DIREZIONE
(Data)

10 MAG, 2014
Prot. N° **516**
Cat. _____ Serie _____
Classe _____

PROT. N. 01 ANTICORRUZIONE DEL 10/5/14

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge n. 190 del 6.11.2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** in particolare l'art. 1, comma 7, della predetta legge, che prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- VISTA** inoltre la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25/01/2013 che fornisce alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, le prime indicazioni in ordine alla legge 06.11.2012 n. 190;
- CONSIDERATO** che la Circolare, in particolare, si sofferma sulla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, contemplata dall'art. 1, comma 7 della suddetta legge, esaminandone, fra l'altro, i termini, la competenza per la designazione, i requisiti, la durata della designazione, le funzioni, i compiti, le responsabilità ed il raccordo tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e gli altri organi e figure presenti nell'amministrazione;
- ACCERTATO** che con atto deliberativo n. 618/2013 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione per l'AUSL Frosinone il Dott. Fernando Ferrauti;
- PRESO ATTO** della nota prot. 91 del 4.3.2014 con la quale il medesimo Dott. Ferrauti ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico, come, peraltro, aveva preannunciato nel corso del Collegio di Direzione del 24 settembre 2013 e come risulta dal verbale della seduta conservato agli atti d'ufficio;
- RAVVISATA** pertanto la necessità, di individuare nell'immediato, la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione che, in ambito aziendale, possa assolvere i compiti ad esso attribuiti dalla legge;
- CONSIDERATO** quanto previsto al punto 2 della Circolare 1/2013, in particolare relativamente ai criteri di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione (*dirigente di prima fascia, dipendente di ruolo, titolare di incarico di struttura di livello dirigenziale generale ovvero articolato al suo interno in strutture organizzative dirigenziali di secondo livello, non destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari, e che ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo*), alla definizione delle funzioni e dei compiti attribuiti al medesimo e alla durata dell'incarico;
- VALUTATO** che nell'attuale contesto organizzativo aziendale la scelta possa utilmente ricadere sul Dott. Giancarlo Pizzutelli, Dirigente apicale dell'AUSL Frosinone, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti, il quale non è mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari e nel tempo ha dato dimostrazione di comportamento integerrimo e rispettoso delle regole;

- DATO ATTO** che tutte le Strutture/Uffici aziendali devono assicurare il loro apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- RITENUTO** altresì, necessario assegnare al Responsabile individuato idonei locali (stanza n. 8 – Piano 1° Palazzina Comando) e una unità di personale quale supporto amministrativo per l'espletamento delle attività di competenza, fermo restando quanto previsto al punto 2.2. della Circolare 1/2013 (Possibilità di designare referenti per le diverse articolazioni dell'amministrazione) e al punto 13 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con delibera 766/2013;
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è oggetto di informativa sindacale;
- ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

1. di prendere atto ed accettare le dimissioni dall'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'AUSL Frosinone presentate dal Dott. Fernando Ferrauti;
2. di nominare, conseguentemente, Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'Azienda USL Frosinone il Dott. Giancarlo Pizzutelli, dirigente apicale in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura dell'incarico;
3. di regolamentare tale incarico secondo quanto stabilito al punto 2.1 della Circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – Servizi studi e consulenza trattamento del personale “*Legge n. 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e pertanto configurare quello in questione come incarico aggiuntivo rispetto a quello di cui il dirigente è titolare e, per tale motivo, correlarne a quest’ultimo la durata;
4. di assegnare al Responsabile nominato, per l'espletamento delle sue funzioni, idonei locali (stanza n. 8 – Piano 1° Palazzina Comando) ed una unità di personale amministrativo, fermo restando quanto previsto al punto 2.2. della Circolare 1/2013 (Possibilità di designare referenti per le diverse articolazioni dell'amministrazione) e al punto 13 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con delibera 766/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se onere alcuno;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla S.C. Risorse Umane per l'informativa sindacale;
7. di inviare il presente provvedimento alla Prefettura di Frosinone, alla CIVIT ed alla Regione Lazio.

Il Direttore Generale
Isabella MASTROBUONO